

L'asso italiano stravinca in Francia

E tre: primo a Roubaix Moser diventa leggenda

Solo il francese Lapize all'inizio del secolo si era affermato tre volte consecutive nell'«inferno del nord» - Arrivo solitario dopo una corsa d'attacco: 1'48 a Duclos-Lassalle, 3'30 a Thurau, 6'05 a Hinault

Dal nostro inviato

ROUBAIX — Un evviva per Moser che per la terza volta consecutiva...



PARIGI-ROUBAIX — Il momento della partenza da Compiègne.

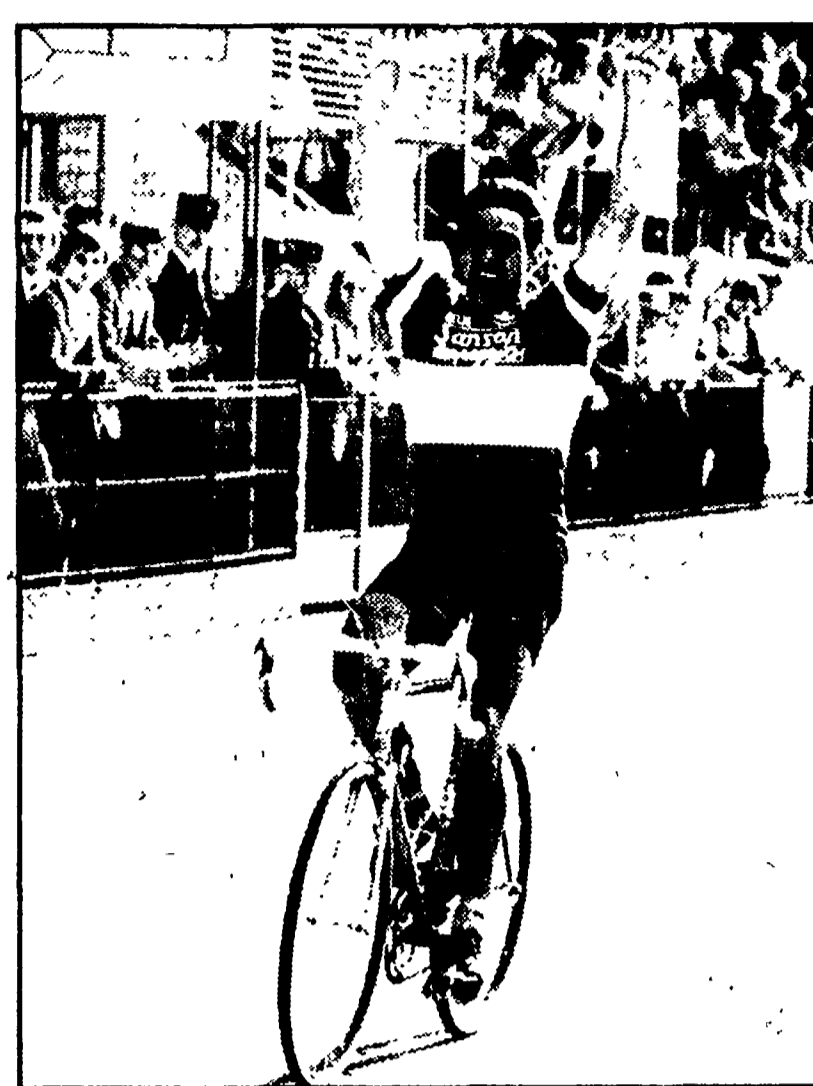
municipalità di Roubaix, la quale fa orecchie da mercante per due motivi...

ma ora vengono coperti 48.200 chilometri ed è un bel pedale, in un sussurrato di scaramucce...

una lotta tra chi scappa e chi insegue. I fuggitivi vanno d'amore e d'accordo...

ma di una rovinosa caduta per la quale viene ricoverato in ospedale...

ecceci nell'inferno del Nord, ecco le casette e i campanili di Brillon, di Brevry, di Orchies...



ROUBAIX — Moser da dominatore sul traguardo.



Per Italia-Polonia oggi le convocazioni

Oggi alle 13 il c.t. Enzo Bearzot diramerà l'elenco dei convocati per la partita della nazionale di sabato...

Il giorno dopo

Adeguarsi!

Vi conto un fatto: fuori c'era tanto sole, gli alberi con le prime foglie...

da avvocato. Anzi, gli dà l'interim degli Interni Alle Pof e telecomunicazioni...

fare dai sogni e dagli incubi, dovuti a una drastica censura alimentare...

a un'ulteriore apoteosi di Radice. Il quale, più intelligentemente di me, sarà andato...

Ordine d'arrivo

- 1. FRANCESCO MOSER (Gallia Sassoni) in 24 in 42'38", media 43,106; 2. Duclos-Lassalle (Francia) a 1'48; 3. Thurau (RF) a 3'30; 4. Hinault (Francia) a 6'05; 5. Demeyer (Belgio) a 6'05; 6. De Wolf (Belgio) a 7; 7. Willemit (Belgio) a 7; 8. Tackxert (Belgio) a 8'35; 9. Peeters (Belgio) a 10'38; 10. Van Katwijk (Belgio) a 10'38; 11. Vandenberghe (Belgio) a 12; 12. Van Spronck (Belgio) a 13; 13. Verbeke (Belgio) a 14; 14. Kulper (Olanda) a 15; 15. Nilsson (Svezia) a 15; 16. Van der Hiel (Belgio) a 17; 17. Govaerts (Belgio) a 17'30; 18. Billinger (Francia) a 17'30; 19. Bernaudeau (Francia) a 18'21; 20. Demoni (Francia) a 18'59; Partiti 144, arrivati 31.

Uno 0-0 squallido che rinvia la festa dello scudetto



Eugenio Bersellini ha rimandato la gioia per lo scudetto.

Tra Perugia e Inter vince la noia

Gli umbrini sono apparsi animosi ma inconcludenti, i nerazzurri hanno messo in mostra un gioco esasperatamente utilitaristico - I padroni di casa recriminano per un fallo in area interista su Dal Fiume: a molti è parso da rigore

PERUGIA: Mancini 6; Nappi 6; Ceccarini 6; Frosio 6; Pini 7; Dal Fiume 6; Goretii 5; Pasinato 4; De Girolamo 4; Butti 6; Rossi 7; Tacconi 6; Ragni 6; 12. Malizia, 13. Vitigilio.



Alfobelli e Rossi: il loro duello si è concluso in parità ma senza gol.

Castagner: «Superata la crisi»

PERUGIA — (f.b.) - Negli spogliatoi l'atmosfera è serena. Se fuori qualcuno, dopo la partita, ha pensato di offrire non propriamente fiori ai futuri campioni d'Italia...

Gli eroi della domenica

Due soldi di speranza

Quando la Juventus — a metà del girone di andata — camminando con la grazia di Pietro Longo si avvicina, appunto come Pietro Longo, verso la Serie B e già si diceva che i triestini sarebbe stato mandato ad aspettare le sue colpe nelle miniere di sale...

due soldi nel campionato italiano non è che si faccia molta strada (non si possono nemmeno tracciare le partite, con due soldi), però è istruttivo: mai scoraggiarsi. Guardate le ri: la Fiorentina dopo 14 partite senza sconfitte stava perdendo proprio in casa la quindicesima: bene, da quando sono sorte partite era già finita da due minuti, quando, insomma, stava già giocando la prossima che secondo me quindi dovrebbe cominciare con un gol di vantaggio.

PERUGIA — C'erano numerosi e validi motivi per ritenere che l'Inter avrebbe offerto un degnissimo spettacolo calcistico. C'era in aria il duello Rossi-Alfobelli, i due capocannonieri del campionato, la possibilità da parte dell'Inter di fregarsi matematicamente con quattro giornate di vantaggio...

PERUGIA ha cercato disperatamente la giornata del riscatto in grasse stile. Sulle sue spalle pesavano tre sconfitte consecutive, che avevano fatto di Perugia una squadra negativa in tutti i sensi e resa precaria una classifica che soltanto un paio di punti la separavano dalla Coppa UEFA.

Finalmente con sputi e sassate per Fraizzoli e lady Renata

anche del presidente Fraizzoli. Sono intervenuti però prontamente numerosi addetti al servizio d'ordine che hanno servito l'incidente.